



LA FLAICA CUB DICE NO!!! NO AL PASSAGGIO DAL CCNL FEDERAMBIENTE A QUELLO DEL MULTISERVIZI

Il 25 maggio 2015 è previsto uno sciopero del settore igiene ambientale pubblico, indetto dalla CGIL, CISL E UIL. Sono proprio pochissimi i lavoratori che conoscono le motivazioni di tale sciopero. Nessuna assemblea, nessuna pubblicità, nessuna diffusione, come se scioperare fosse una tappa nella loro trattativa con i padroni, per poter dire "**abbiamo anche scioperato per difendere gli interessi dei lavoratori ma non ce l'abbiamo fatta**". Più che una lotta è una rappresentazione teatrale della difesa degli interessi di lavoratori, mentre le trattative continuano senza dire la verità sugli argomenti che veramente sono in gioco.

Con l'annessione di Federambiente in Federutility e la successiva nascita di Utilitalia, si tenta di eliminare un servizio essenziale pubblico come la raccolta dei rifiuti per privatizzarlo, seguendo la falsa idea che il privato aumenti l'efficienza.

Il caso di Milano, in cui l'AMSA è stata incorporata in A2A, dimostra che si conserva la parte interessante e proficua costituita dall'inceneritore cioè la produzione di energia elettrica, mentre la raccolta e lo spazzamento si mettono a gara con la concreta possibilità che subentrino aziende private che hanno i problemi dei costi.

Federutility punta ad applicare il ccnl del multiservizi, e anche qui non bisogna essere scienziati per capire che tra i due CCNL a parità di ore lavorate c'è una differenza economica impressionante, tutta a svantaggio dei lavoratori.

Su questo particolare punto i lavoratori non sono mai stati informati. E noi ci chiediamo perché nascondere tutto? Perché dichiarare uno sciopero che poi non viene diffuso? Per dire poi che i lavoratori non vogliono difendere il vecchio ccnl?

Le lotte fatte in passato per ottenere certi diritti non possono essere cancellate della mattina alla sera dai burocrati dei sindacati confederali e dei loro amici padroni. Bisogna rilanciare l'azione di protesta in un contesto di rivendicazione diverso da quello sterile che propongono fraudolentemente cgil-cisl-uil. Bisogna lavorare ad una piattaforma diversa, condivisa tra i lavoratori, che ponga alla base delle richieste il nostro diritto a mantenere inalterati i diritti e il salario già acquisito. Ogni altra proposta farebbe arretrare la condizione dei lavoratori.

FlaicaUniti Cub – Confederazione Unitaria di Base

20131 Milano V.le Lombardia, 20 tel 02.70631804 fax 02.70602409 e mail: flaicacub.it www.cub.it